

I NUMERI Lieve risalita dei ricoveri, ieri 41 mila positivi e 326 vittime. Speranza: «Casi giù del 30% in una settimana. È una fase di lotta ma ci sono segnali incoraggianti»

Venerdì via le mascherine all'aperto

Il sottosegretario Costa: dall'11 febbraio si andrà a volto scoperto in tutte le regioni d'Italia
Lo stato di emergenza terminerà a fine marzo. «Ci sono le condizioni per non prorogarlo»

Elisabetta Guidobaldi

ROMA

●● Via le mascherine all'aperto dall'11 febbraio indipendentemente dal colore delle regioni. E in arrivo c'è un provvedimento del ministero della Salute, dice il sottosegretario Andrea Costa. Si intravede anche la riapertura delle discoteche così come un cambio nella capienza degli stadi. Un annuncio che procede con l'andamento dell'epidemia. Il Covid sembra infatti allentare la sua morsa. Accanto a questo, una iniezione di fiducia viene anche dalle vaccinazioni. Per fine marzo, con il completamento delle terze dosi - evidenza Costa - ci saranno anche le condizioni per non prorogare lo stato di emergenza.

Intanto tornano sotto i due milioni gli italiani attualmen-

te positivi al Covid: in base al bollettino del ministero della Salute sono 1.990.701, un dato che non si registrava dal 9 gennaio. Il record dall'inizio della pandemia è stato invece raggiunto il 23 gennaio scorso, con 2.734.906 italiani positivi.

«Siamo ancora in fase di lotta ma i segnali sono incoraggianti», dice il ministro della Salute Roberto Speranza, che parla di «una decrescita del 30% dei casi in una settimana. Questo è stato possibile grazie ad una campagna vaccinale straordinaria».

Il bollettino quotidiano indica ancora una riduzione dei casi, anche se il dato risente della giornata festiva della domenica: 41.247 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore contro i 77.029 del giorno precedente, anche se i tamponi molecolari e antigenici sono circa la metà, 393.663 contro 686.544 di ieri, con un tasso di positività in calo, 10,47%.

Torna a salire il numero delle vittime, a quota 326.

Sul fronte della pressione sugli ospedali, il bollettino quotidiano del ministero della Salute registra 1.423 pazienti in terapia intensiva, 8 meno di del giorno prima nel saldo tra entrate e uscite. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 18.675, pari a 177 in più rispetto. Una pressione che ancora persiste, come emerge dai dati dell'Agenas relativi al 6 febbraio, soprattutto per le rianimazioni, dove resta al 15% la percentuale di occupazione, con un calo in Piemonte (che torna al 16%) e una crescita in 11 regioni.

In generale, dice il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, si va «avanti gradualmente verso la normalità» con una «progressiva rimozione delle misure di contenimento» e si potranno «riaprire attività che sono state particolarmente penalizzate, co-

me le discoteche» e anche il Green pass «sarà rimodulato». La situazione più pericolosa, dice il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi, resta sempre quella di stare al chiuso senza mascherina. E non è ancora il momento di abbassare la guardia anche per il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabello, anche se «dai 180 mila casi ai giorni di metà gennaio siamo scesi ora al di sotto dei 100 mila».

Per il prossimo inverno ci sarà circolazione di Omicron ma con un numero minore di casi, «più o meno com'è per l'influenza», dice Sergio Abignani, immunologo dell'Università Statale di Milano e membro del Cts sottolineando che la stima delle persone che hanno incontrato il virus è intorno ai 15 milioni.

Per Sileri si va verso la normalità «Si potranno riaprire le attività penalizzate come le discoteche»

Le disposizioni

La road map per il ritorno alla normalità

11 febbraio

- Scade l'obbligo di mascherine all'aperto in zona bianca
- Riapertura discoteche: con certificato rafforzato, mascherine (ma non in pista) e capienza al 50 per cento

15 febbraio

- Scatta l'obbligo del Super pass al lavoro per gli ultracinquantenni

Fine febbraio

- Previsto l'arrivo del vaccino Novavax

31 marzo

- Scade lo stato di emergenza

15 giugno

- Termina l'obbligo vaccinale per gli over 50



ANSA



Peso: 38%